



## Il Gruppo scultoreo del POPOLO dentro Palazzo Cavarretta

testo tratto dalla pagina FB di Mario Torrente - 11/03/2026



✦ Non era mai successo prima. Oggi è stata scritta un'altra pagina nella plurisecolare storia della processione dei Misteri. Il gruppo del Popolo questo pomeriggio, dopo i lavori di restauro eseguiti nei mesi scorsi, è stato portato a Palazzo Cavarretta, trovando posto nell'androne dove anticamente c'era l'antica loggia dei Pisani, la sede del loro consolato a Trapani. Dopo essere uscito dai locali di via Garibaldi, che per settimane sono stati la sede del cantiere “in vetrina”, ed avere percorso le vie Sieri Pepoli e Cuba, “L'Ascesa al Calvario” ha varcato la soglia del portone dal lato di piazzetta Notai, trovando posto nello storico Palazzo Senatorio nell'angolo dove campeggia un'antichissimo stemma della città.

👉 Stasera, dopo la presentazione dei lavori di restauro, sarà quindi portato nella chiesa del Collegio dei Gesuiti in vista della scinnuta di venerdì. Con l'ingresso del “Popolo” la preziosa collezione dei Misteri sarà dunque al gran completo nella chiesa che fu dei Gesuiti da dove, dopo quasi 70 anni, tra 23 giorni usciranno nuovamente i gruppi della processione dei Misteri. L'ultima volta dalla chiesa del Collegio risale nel 1958. Tra l'altro la storia di questa chiesa si intreccia con quella della importante ed imponente manifestazione religiosa trapanesi per svariati motivi, a partire dal ruolo che ebbero i Gesuiti nella genesi dei Misteri a Trapani ma anche perché il Collegio era una delle chiese dove, anticamente (parliamo di secoli addietro) entravano i gruppi durante la processione per le strade della città (quando ancora c'erano mura, porte, bastioni e la città finiva all'altezza della via XXX Gennaio) e la via Fardella era solo la regia trazzera che portava al Santuario dell'Annunziata tra senie e campi coltivati.

■ Ma questa è un'altra storia. Quella di oggi, 11 marzo 2026, racconta della prima volta di un gruppo dei Misteri dentro lo storico Palazzo Senatorio. E non poteva che toccare all'Ascesa al Calvario, il gruppo “u Signuri ca cruci ncoddu” quello identificato con il “Popolo”. Perché Palazzo Cavarretta è la casa comunale che appartiene a tutti i trapanesi. Dove oggi ha trovato posto il “Popolo” con il suo carico di fede, devozione, tradizione, memoria collettiva e storia. Una storia che, pensate un po', inizia (quanto meno per quel che riguarda le carte antiche arrivate ai giorni nostri) al 6 aprile 1612, quando il gruppo scultoreo “L'Ascesa al Calvario” venne affidato dalla confraternita del “Preziosissimo sangue di Cristo” ai “iurnateri”, ovvero coloro che lavoravano alla giornata. Poi passò ai bottai e successivamente ai fruttivendoli. Oggi è l'intero Popolo che lo porta in processione. E quest'anno lo farà dopo essere passato dalla casa comunale dei trapanesi: il palazzo che fu sede del Senato della città e la cui storia si intreccia anche con la chiesa del Collegio dei Gesuiti. E anche questa è un'altra storia da raccontare...





*Le presenti foto sono state effettuate da Mario Torrente*